

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il MIUR ha adottato, con D.M. 851 del 27/10/2015, il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Il Piano è una vera e propria strategia complessiva d'innovazione della scuola, il pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla Legge 107/2015, in quanto, ha funzione di indirizzo e mira a **potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella scuola, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) e ad estendere il concetto di aula, da luogo fisico, a spazio di apprendimento virtuale.**

La scuola è chiamata a pianificare all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, azioni coerenti con tale piano, per perseguire obiettivi di:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni
- formazione del personale scolastico per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'amministrazione
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività
- valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole

Il Piano rappresenta un'opportunità per innovare la scuola, consentendo un adeguamento non solo delle strutture e delle dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto l'utilizzo di metodologie didattiche e di strategie innovative ed inclusive.

E' un percorso complesso che la scuola dovrà attuare con gradualità nel triennio 2016/2019, secondo un'articolazione che prevede la realizzazione di obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Per la realizzazione degli obiettivi strategici che la scuola deve perseguire, il MIUR ha istituito la figura dell'Animatore digitale, un docente che, al termine di una specifica formazione, avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno all'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (cfr. azione #28 del PNSD).

L'animatore dovrà tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF e svilupperà una progettualità articolata su tre macroaree.

OBIETTIVI DELLE MACROAREE

MACROAREA 1 - FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

MACROAREA 2 - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

MACROAREA 3 - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE DI SVILUPPO DIGITALE

AMBITO	INTERVENTI A. S. 2016-2017
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD. • Produzione di dispense per l'alfabetizzazione al PNSD d'istituto. • Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale degli Animatori Digitali • Elaborazione di un questionario di monitoraggio delle attività digitali già in atto e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite • Elaborazione degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni da intraprendere. • Formazione dei docenti sull'utilizzo di software specifici e di applicazioni per l'inclusione • Selezione e presentazione di siti dedicati, app, software e cloud per la didattica • Formazione dei docenti sull'utilizzo del Registro elettronico • Partecipazione a progetti internazionali (E-twinning, Erasmus+) • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali per la formazione dei docenti sulle metodologie e sui processi di didattica attiva e collaborativa • Somministrazione di un questionario di customer satisfaction relativo alle azioni di formazione, tabulazione e analisi dei dati

Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con il DSGA • Creazione di un team di supporto alla digitalizzazione. • Creazione, sul sito della scuola, di uno spazio web specifico di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD • Utilizzo di piattaforme cloud, per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (es.:Google apps for Education/Moodle) • Pianificazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) • Utilizzo sperimentale di strumenti di condivisione con gli alunni (gruppi, community) • Partecipazione alla comunità E-twinning e Edu Schoolnet • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università • Partecipazione alla Settimana del PNSD, rispondenti alle azioni del PNSD • Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro", al percorso di avviamento al pensiero computazionale "L'ora del codice" • Attivazione di corsi di alfabetizzazione informatica per alunni e genitori
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione e mappatura delle dotazioni tecnologiche di Istituto. • Ampliamento della rete wi-fi d'istituto e potenziamento della connettività con fibra ottica - banda larga o ultra larga sufficientemente veloce per consentire l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali (partecipazione a bandi locali, nazionali, ed europei) • Creazione di ambienti di apprendimento digitali attraverso la partecipazione a bandi nazionali ed europei • Diffusione e sperimentazione di nuove metodologie didattiche: il project-based • Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education • Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali • Introduzione al pensiero computazionale • Sperimentazione dell'ambiente integrato Snappet • Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni • Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione

AMBITO	INTERVENTI A. S. 2017-2018
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione al personale di un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi • Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale degli Animatori Digitali • Ricerca e diffusione delle opportunità formative in ambito digitale • Formazione avanzata sull'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola • Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze • Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: adozione di metodologie didattiche innovative; strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali • Partecipazione a progetti internazionali (E-twinning, Erasmus+) • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali • Somministrazione di un questionario di customer satisfaction relativo alle azioni di formazione, tabulazione e analisi dei dati
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con il DSGA • Implementazione di nuovi spazi cloud per la didattica • Pianificazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) • Partecipazione alla comunità E-twinning e Edu Schoolnet • Utilizzo sperimentale di strumenti di condivisione con gli alunni (gruppi, community) • Avviare progetti in crowdfunding • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università • Partecipazione alla Settimana del PNSD • Attivazione di corsi di alfabetizzazione informatica per alunni e adulti per il conseguimento della certificazione EIPASS
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione e mappatura delle dotazioni tecnologiche di Istituto. • Ampliamento della rete wi-fi d'istituto e potenziamento della connettività con fibra

	<p>ottica - banda larga o ultra larga sufficientemente veloce per consentire l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali (partecipazione a bandi locali, nazionali, ed europei)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione delle dotazioni informatiche obsolete e acquisto di tecnologie hardware innovative mediante la partecipazione a bandi nazionali ed europei • Acquisto di software specifico per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento • Realizzazione di spazi alternativi per l'apprendimento (laboratori mobili, aule aumentate dalla tecnologia) attraverso la partecipazione a bandi nazionali ed europei • Sperimentazione di nuove metodologie didattiche: il project-based • Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education • Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali • Sviluppo del pensiero computazionale • Diffusione del coding nella didattica • Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni • Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione
--	--

AMBITO	INTERVENTI A. S. 2018-2019
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione al personale di un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi • Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale degli Animatori Digitali • ricerca e diffusione delle opportunità formative in ambito digitale • Formazione avanzata sull'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola • Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze • Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: adozione di metodologie didattiche innovative; strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali • Partecipazione a progetti internazionali (E-twinning, Erasmus+) • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali • Somministrazione di un questionario di customer

	satisfaction relativo alle azioni di formazione, tabulazione e analisi dei dati
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con il DSGA • Implementazione di nuovi spazi cloud per la didattica • Pianificazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) • Partecipazione alla comunità E-twinning e Edu Schoolnet • Avviare progetti in crowdfunding • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università • Partecipazione alla Settimana del PNSD • Pianificazione di corsi di alfabetizzazione informatica per alunni e adulti
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione e mappatura delle dotazioni tecnologiche di Istituto. • Ampliamento della rete wi-fi d'istituto e potenziamento della connettività con fibra ottica - banda larga o ultra larga sufficientemente veloce per consentire l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali (partecipazione a bandi locali, nazionali, ed europei) • Integrazione delle dotazioni informatiche obsolete e acquisto di tecnologie hardware innovative mediante la partecipazione a bandi nazionali ed europei • Acquisto di software specifico per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento • Realizzazione di spazi alternativi per l'apprendimento (laboratori mobili, aule aumentate dalla tecnologia) attraverso la partecipazione a bandi nazionali ed europei • Diffusione e sperimentazione di nuove metodologie didattiche: il project-based • Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education • Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali • Sviluppo del pensiero computazionale • Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica • Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni • Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione

Tale Piano Triennale, annualmente, potrebbe subire variazioni e/o aggiornamenti, debitamente documentati, secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione scolastica.